

Ciclo formativo primavera 2022



La Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza - introduzione #3

Dal 12 aprile 2021, alle ore 21:00, nell'ambito del progetto ANC Lombardia SBC, inizia la terza edizione del corso di introduzione alla Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza. Organizzato dal Nucleo di Protezione Civile ANC di Brugherio, si articola in sei serate **in videoconferenza**, sui seguenti argomenti

Organizzato da:



12/04/22 ::: Inquadramento delle attività SBC
19/04/22 ::: Tipologie di beni culturali
26/04/22 ::: Tipologie di beni culturali
03/05/22 ::: Movimentazione e imballo
10/05/22 ::: Nomenclatura dei beni
17/05/22 ::: Catalogazione e fotografia
24/05/22 ::: Approfondimenti ed esperienze

Il 15/05/22 pomeriggio e' previsto un addestramento sui beni archivistici in uno scenario di rischio idrogeologico a S.Rocco al porto LO in collaborazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile

I posti disponibili sono 45, l'iscrizione e' gratuita, i volontari ANC hanno prioritari' di iscrizione. Il Corso ANC-LOM-SBC-L2-03 (10 ore circa) e' utile alla specializzazione SBC all'interno dell'ANC Lombardia.
Per informazioni info@anc-beniculturali.it oppure info@anc-formazione.it
Iscrizioni su www.anc-beniculturali.it e www.anc-formazione.it

ANC Brugherio



Per iscrizioni www.anc-beniculturali.it



71° Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANCBugherio
Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Brugherio - Via San Giovanni Bosco 29 - Brugherio - www.anc-brugherio.it - info@anc-brugherio.it



www.anc-beniculturali.it



ANC-SBC

Scopi **Formazione** Attività Media Organico

ANC Lombardia - Salvaguardia Beni Culturali

3° Corso salvaguardi beni culturali in emergenza

dal 12 aprile 2022 in videoconferenza

Attività

Scopi

Il progetto è nato dall'intenzione di specializzare un'organizzazione di Protezione Civile, nello specifico il Nucleo dell'Associazione Nazionale Carabinieri (ANC), per supportare i professionisti nelle attività connesse al

Formazione

La formazione che si intende dare, in una prima fase è comune di base, in modo da mettere in condizione tutti i volontari di conoscere la tematica della salvaguardia dei beni culturali negli aspetti più ampi.

Attività

Lo scopo delle attività è quello di addestrare i volontari in modo che siano più pronti a supportare le istituzioni nelle emergenze.

ANC-SBC

Scopi **Formazione** Attività Media Organico

Formazione

Area relativa alle attività di formazione

Calendario corsi

corsi in accreditamento [arancio], accreditato da iniziare [azzurro], iscrizioni aperte [verde], iscrizioni chiuse [giallo], in svolgimento [rosso], terminati [grigio].

Pin	Status	Codice	Descrizione	Periodo	Luogo	Posti liberi disponibili	Organizzazione	Link
	Iscrizioni aperte	Formazione specialistica L2-03	Formazione specialistica L2-03	Aprile 2022	Brugherio in Videoconferenza	45	ANC Brugherio	[link]
	Terminato	Addestramento specialistica L2-03	Introduzione alla salvaguardia dei beni culturali in Protezione Civile	Settembre 2021	San Colombano al Lambro (LO)	60	ANC Brugherio	[link]
	Terminato	Formazione specialistica L2-03	Formazione specialistica L2-03	Marzo/aprile 2021	Brugherio in Videoconferenza	45	ANC Brugherio	[link]

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Formazione
Area relativa alle attività di formazione

Calendario corsi

Pin	Status	Codice	Descrizione	Periodo	Luogo	Posti liberi	Organismo	Link
La Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza - introduzione #3	Iscrizioni aperte	Formazione specialistica L2-03	Formazione specialistica L2-03	Aprile 2022	Brugherio in Videoconferenza	45	ANC Brugherio	[link]
Addestramento sulla Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza - San Luca 2021	Terminato	Addestramento specialistica L2-03	Introduzione alla salvaguardia dei beni culturali in Protezione Civile	Settembre 2021	San Colombano al Lambro (LO)	60	ANC Brugherio	[link]
La Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza - introduzione #2	Terminato	Formazione specialistica L2-03	Formazione specialistica L2-03	Marzo/aprile 2021	Brugherio in Videoconferenza	45	ANC Brugherio	[link]

Prevede test di verifica finale ed attestato ANC

Corso di introduzione sulla salvaguardia dei beni culturali (SBC) ANC-LOM-SBC-L2-03 - videoconferenza - aprile/maggio 2022

Gli incontri sono aperti a volontari di protezione civile ANC, non ANC, se rimangono posti disponibili anche a cittadini interessati

Le iscrizioni verranno chiuse il 10/04/22

Importante:
Il corso è stato organizzato con il principale scopo di formare volontari ANC nella Salvaguardia dei Beni Culturali, che vadano ad aggiungersi a quelli già presenti in ANC Lombardia. Il taglio, quindi, non è specialistico e serve a dare, a chi non ha anche nessuna esperienza, un punto di partenza sulle tematiche della salvaguardia dei beni culturali in emergenza.
Per gli eventuali iscritti che hanno un qualificato profilo professionale (restauratori, archeologi, storici, ecc.) alcune parti saranno elementari, parziali o ripetitive. Non esistono problemi di iscrizione ma è importante comprendere lo scopo del corso ed i suoi contenuti, in modo da non avere aspettative che potrebbe non essere completamente soddisfatte.
L'organizzazione si riserva la facoltà di gestire le iscrizioni secondo le priorità sotto descritte per per assegnare i posti disponibili.

La protezione dei BBCC in emergenza
Il corso ha la durata di 10 ore fornisce le conoscenze di base per aspirare a collocarsi nel complesso della Protezione Civile per la specializzazione in salvaguardia dei beni culturali. Il corso è valido per la formazione interna dell'ANC Lombardia (ANC-LOM-SBC-L2-03).

Sede del corso
Il corso è in videoconferenza

Destinatari corso
In prima istanza, volontari delle organizzazioni di volontariato di protezione civile ANC che intendono specializzarsi sulla salvaguardia dei beni culturali (SBC). I criteri di selezione dei partecipanti sono:
1. prima scelta - squadre di volontari di uno stesso nucleo non specializzato che intendono specializzati in SBC (fra questi la precedenza a chi ha mezzi ed attrezzature e a chi ha già svolto missioni in emergenza svolte)
2. seconda scelta - squadre di volontari di uno stesso nucleo che hanno già una specializzazione (es. cucina, sommozzatori, AIB, ecc.)
3. - terza scelta - singoli interessati

In seconda istanza, volontari di protezione civile non ANC e cittadini interessati

(Questi criteri sono, in linea di massima, simili a quelli utilizzati da Regione Lombardia per la selezione dei volontari per la partecipazione al Corso BBCC organizzato da Regione e dal Dipartimento di Protezione Civile)

Docenti
I docenti sono personale formato in BBCC dell'ANC e professionisti nel campo della salvaguardia dei beni culturali.

elenco partecipanti e modulo iscrizione

gara a quiz

Calendario corso
Il materiale didattico disponibile prima dell'inizio del corso è quello dell'edizione precedente. Durante lo svolgimento del corso il materiale verrà sostituito con quello utilizzato dai relatori e sarà contrassegnato dalla data di aggiornamento.

Data-ore	N. ore	Argomento	Tipo	Relatore	Spese	Agg.
12/04/22 mar ore 21:00	2 ore	La protezione civile e la salvaguardia dei beni culturali, coordinamento e centri di responsabilità; il ruolo del volontariato			[link]	
19/04/22 mar ore 21:00	2 ore	Tipologia dei beni culturali				

Qualche numero

La Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza - introduzione

Dal 7 aprile 2020, alle ore 21:00, in videoconferenza, inizia un corso di introduzione alla Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza. Organizzato dal Nucleo di Protezione Civile ANC di Brugherio, si articola in cinque serate sui seguenti argomenti:

- 07/04/20 : Inquadramento delle attività
- 14/04/20 : Approfondimenti con l'esperto Dott.ssa Restauratrice Barbara Caranta, ufficiale della Regione Piemonte di Torino, sulla pratica della Protezione dei Beni Culturali in aree di crisi.
- 21/04/20 : Tipologie di beni e nomenclatura
- 28/04/20 : Movimentazione e imballo
- 05/05/20 : Catalogazione e fotografia

Posti disponibili 25, sono possibili successive edizioni. Corso livello L2-03 (8 ore circa) utile alla formazione BBCC per conto dell'ANC Lombardia. Per informazioni info@anc-beniculturali.it

Per iscrizioni www.anc-formazione.it oppure www.anc-beniculturali.it

La Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza - incontri autunnali #2

Il 24 marzo 2021, alle ore 21:00, nell'ambito del progetto ANC Lombardia SSC, inizia la seconda edizione del corso di introduzione alla Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza. Organizzato dal Nucleo di Protezione Civile ANC di Brugherio, si articola in cinque serate sui seguenti argomenti:

- 24/03/21 : Inquadramento delle attività SSC - ANC Lombardia
- 28/03/21 : La gestione dell'emergenza nelle colonie di BNCI - Alessandro Sidoti, Restauratore - Biblioteca Nazionale e Centrale Firenze (**)
- 29/03/21 : Movimentazione e imballo - ANC Lombardia
- 09/04/21 : La gestione dell'emergenza nelle colonie di BNCI II - Alessandro Sidoti, Restauratore - Biblioteca Nazionale Centrale Firenze (**)
- 13/04/21 : Catalogazione e fotografia - ANC Lombardia
- 16/04/21 : Possibilità utilizzo di beni in SSC - ANC Piemonte - Unita SARF (**)
- 23/04/21 : Tipologie di beni, nomenclatura, identificazione storica - ANC Lombardia
- 29/04/21 : Approfondimenti con l'esperto Dott.ssa Restauratrice Barbara Caranta, Ufficiale della riserva volontaria dell'Esercito per la protezione dei Beni Culturali in area di crisi

Gli incontri contrassegnati con (*) sono approfondimenti indipendenti dal corso SSC ma consigliati ai partecipanti. Sono possibili successive edizioni. I posti disponibili sono 45, facoltativa l'iscrizione. I volontari ANC hanno priorità di iscrizione. Il Corso ANC-LOM-SSC-L2-03 (10 ore circa) è utile alla specializzazione SSC all'interno dell'ANC Lombardia.

Per informazioni: info@anc-beniculturali.it oppure info@anc-formazione.it. Iscrizione su www.anc-beniculturali.it e www.anc-formazione.it

Per iscrizioni www.anc-beniculturali.it oppure www.anc-formazione.it

La Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza - introduzione #2

Il 25 settembre 2021, nell'ambito del progetto ANC Lombardia SSC, si svolgerà un addestramento sulla salvaguardia dei beni culturali in emergenza, "ubicazione degli scenari salva" presso la Villa Valborsa all'interno del Parco della collina di San Colombano (MI) compreso tra le province di Milano, Lodi e Pavia.

L'addestramento e la concessione di due corsi teorici tenuti a Brugherio nel 2020 e 2021 ed ha l'obiettivo di mettere in pratica quanto appreso nelle sessioni teoriche e verificare l'operatività del Nucleo ANC SSC.

La partecipazione è rivolta a coloro che hanno frequentato i corsi ANC-LOM-SSC-L2-03 organizzati dall'ANC Lombardia, i posti disponibili sono 50, in caso di eventuali posti liberi potranno partecipare anche altri volontari e professionisti interessati.

Per informazioni: info@anc-beniculturali.it, iscrizione su www.anc-beniculturali.it oppure al QR Code sotto.

Per iscrizioni www.anc-beniculturali.it

Addestramento sulla Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza - San Luca 2021

Il 15/05/22 pomeriggio è previsto un addestramento sui beni archiviati in uno scenario di rischio idrogeologico a S. Rocco al porto LO in collaborazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile.

I posti disponibili sono 45. Iscrizione è gratuita. I volontari ANC hanno priorità di iscrizione. Il Corso ANC-LOM-SSC-L2-03 (10 ore circa) è utile alla specializzazione SSC all'interno dell'ANC Lombardia.

Per informazioni: info@anc-beniculturali.it oppure info@anc-formazione.it. Iscrizione su www.anc-beniculturali.it e www.anc-formazione.it

Per iscrizioni www.anc-beniculturali.it

La Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza - introduzione #3

Dal 12 aprile 2021, alle ore 21:00, nell'ambito del progetto ANC Lombardia SSC, inizia la terza edizione del corso di introduzione alla Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza. Organizzato dal Nucleo di Protezione Civile ANC di Brugherio, si articola in sei serate in videoconferenza, sui seguenti argomenti:

- 12/04/21 : Inquadramento delle attività SSC
- 19/04/21 : Tipologie di beni culturali
- 26/04/21 : Tipologie di beni culturali
- 03/05/21 : Movimentazione e imballo
- 10/05/21 : Nomenclatura dei beni
- 17/05/21 : Catalogazione e fotografia
- 24/05/21 : Approfondimenti ed esperienze

Il 15/05/22 pomeriggio è previsto un addestramento sui beni archiviati in uno scenario di rischio idrogeologico a S. Rocco al porto LO in collaborazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile.

I posti disponibili sono 45. Iscrizione è gratuita. I volontari ANC hanno priorità di iscrizione. Il Corso ANC-LOM-SSC-L2-03 (10 ore circa) è utile alla specializzazione SSC all'interno dell'ANC Lombardia.

Per informazioni: info@anc-beniculturali.it oppure info@anc-formazione.it. Iscrizione su www.anc-beniculturali.it e www.anc-formazione.it

Per iscrizioni www.anc-beniculturali.it

Regione	Iscritti	Perc
BAS	2	2,86
CAM	9	12,86
LAZ	1	1,43
LOM	51	72,86
MOL	2	2,86
PIE	1	1,43
PUG	1	1,43
SAR	1	1,43
SIC	1	1,43
TAA	1	1,43
Totale complessivo	70	100,00

Organizzazioni	Iscritti	Iscritti
--- Prot. Civ. non ANC ---	32	45,71
NUCLEO ANC	21	30,00
Privato Cittadino	17	24,29
Totale complessivo	70	100

Esperienze	Iscritti	Perc
appassionato	2	2,86
frequentato corso 1° BBCC ANC	2	2,86
frequentato corso 1° o 2° BBCC ANC	6	8,57
Laureata in Scienze dei beni culturali	1	1,43
nessuna esperienza	38	54,29
professionista (restauratore , ecc)	6	8,57
volontario BBCC	2	2,86
Volontario generico	13	18,57
Totale complessivo	70	100



La salvaguardia dei beni culturali in emergenza

La Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza - introduzione #3

Dal 12 aprile 2021, alle ore 21:00, nell'ambito del progetto ANC Lombardia SBC, inizia la terza edizione del corso di introduzione alla Salvaguardia dei Beni Culturali in emergenza. Organizzato dal Nucleo di Protezione Civile ANC di Brugherio, si articola in sei serate in **videoconferenza**, sui seguenti argomenti

- 12/04/22 ::: Inquadramento delle attività SBC
- 19/04/22 ::: Tipologie di beni culturali
- 26/04/22 ::: Tipologie di beni culturali
- 03/05/22 ::: Movimentazione e imballo
- 10/05/22 ::: Nomenclatura dei beni
- 17/05/22 ::: Catalogazione e fotografia
- 24/05/22 ::: Approfondimenti ed esperienze

Il 15/05/22 pomeriggio e' previsto un addestramento sui beni archivistici in uno scenario di rischio idrogeologico a S.Rocco al porto LO in collaborazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile

I posti disponibili sono 45, l'iscrizione e' gratuita, i volontari ANC hanno priorit  di iscrizione. Il Corso ANC-LOM-SBC-L2-03 (10 ore circa) e' utile alla specializzazione SBC all'interno dell'ANC Lombardia.
Per informazioni info@anc-beniculturali.it oppure info@anc-formazione.it
Iscrizioni su www.anc-beniculturali.it e www.anc-formazione.it

Organizzato da:



ANC Brugherio



Per iscrizioni www.anc-beniculturali.it



71° Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANCBugherio

Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Brugherio - Via San Giovanni Bosco 29 - Brugherio - www.anc-brugherio.it - info@anc-brugherio.it

12/04/22 ::: Inquadramento delle attivit  SBC

19/04/22 ::: Tipologia beni culturali

26/04/22 ::: Movimentazione e imballo

03/05/22 ::: Catalogazione e fotografia

10/05/22 ::: Nomenclatura, stratificazione storica

17/05/22 ::: Approfondimento

24/05/22 ::: Approfondimento

15/05/22 (pomeriggio) ::: Addestramento beni cartacei – San Rocco al Porto (LO), al mattino c'  un addestramento sul rischio idrogeologico per la conclusione del corso A2-05

??/06?/22 ::: Addestramento beni ecclesiastici – Seregno Parrocchia B.V. Addolorata al Lazzaretto



«Introduzione alla salvaguardia beni culturali in emergenza»

Corso ANC-LOM-SBC-L2-03



Agenda

- ❖ Valutazioni e motivazioni per avvicinare la specializzazione della Salvaguardia dei beni culturali in emergenza, obiettivi **(rivolto soprattutto ai volontari ANC Lombardia)**
- ❖ I beni culturali – cosa rappresentano, il loro valore
- ❖ La Protezione Civile e i Beni culturali
- ❖ Il MiC e le unità di crisi
- ❖ Gli operatori istituzionali sul campo ed il volontariato



obiettivi

Obiettivi formativi

- ❖ Capire il **ruolo** del volontario di protezione all'interno della catena di comando nell'ambito BBCC
- ❖ **Non fare danni maggiori** di quelli già fatti dall'evento
- ❖ Raggiungere una **competenza di base** che agevoli la compressione fra volontari e professionisti BBCC

Obiettivi associativi

- ❖ Aggregare un **numero adeguato** di volontari ANC della Lombardia per creare un gruppo iniziale da specializzare in BBCC (25/30->80)
- ❖ Creare un percorso formativo adatto allo scopo, **replicabile**, possibilmente anche con professionisti con esperienza in campo emergenziale
- ❖ Consolidare l'**accreditamento** regionale e/o nazionale

Contesto di riferimento



Cause naturali



Cause antropiche



Primo contatto - Alluvione Emilia 2014



2017



2018



Mappe PEC (ora PPC)

Mappe di pericolosità

Mappe di pericolosità: Cosa viene rappresentato nelle mappe di pericolosità della alluvione? I livelli che potrebbe raggiungere l'acqua sul territorio.

Mappe di vulnerabilità

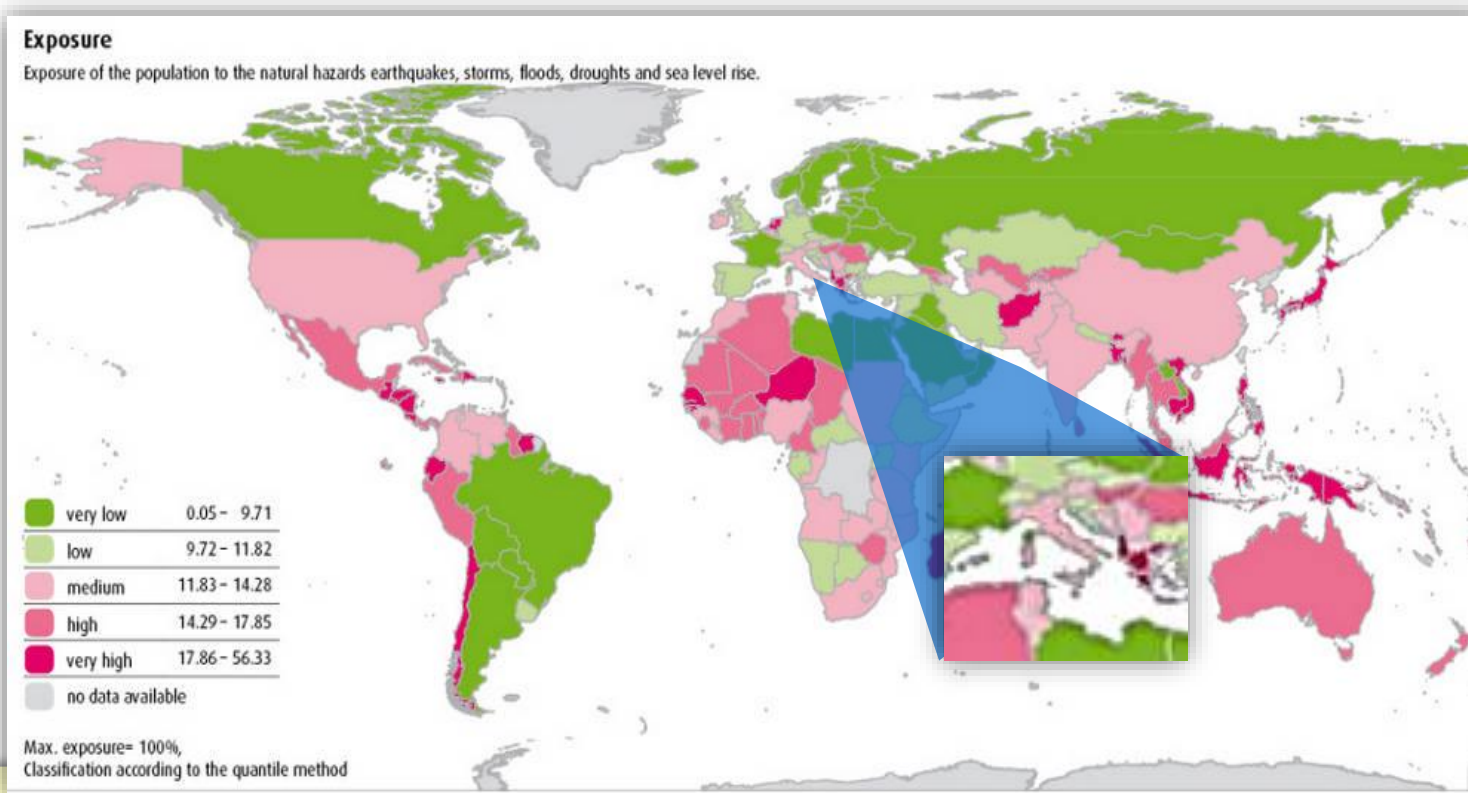
Mappe di vulnerabilità: Elementi ed infrastrutture vulnerabili dal pericolo. Centrali elettriche, acquedotti, edifici di interesse ecc.

Mappe del rischio

Cosa viene rappresentato nelle mappe del rischio di alluvione? Le mappe del rischio nascono dall'incrocio delle mappe di pericolosità e delle mappe degli elementi esposti in modo da individuare e determinare quali e quanti di questi ricadono nelle aree allagabili e subire danno.

$$R = \frac{P \times V \times E}{C}$$

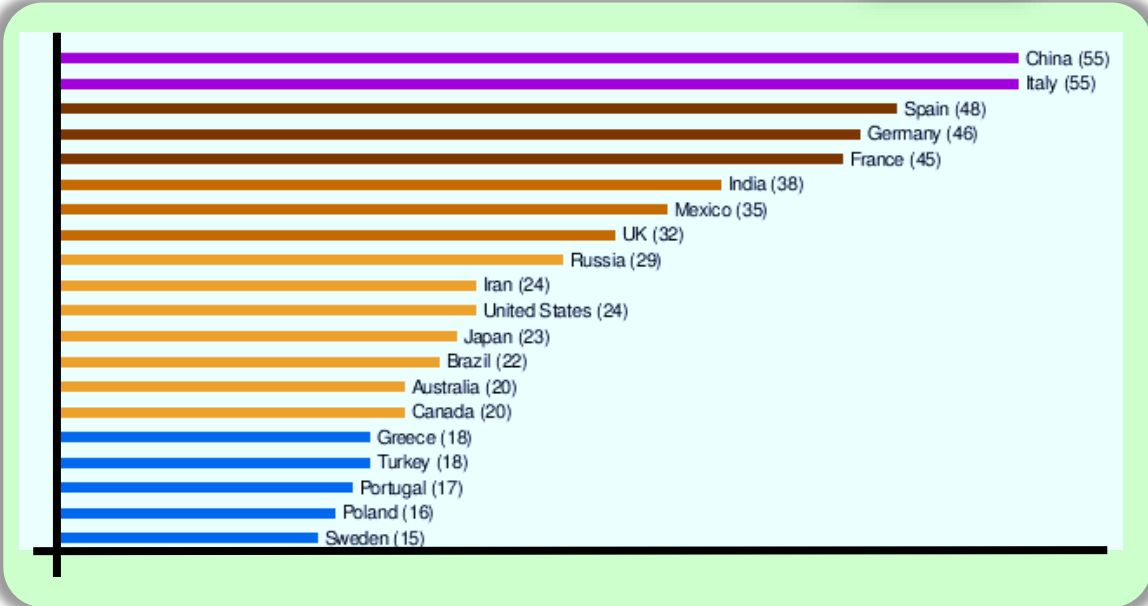
Territori e sistemi vulnerabili



Pur non essendo fra i paesi con il più estremo indice di probabilità per accadimento di catastrofi naturali, come ad esempio i paesi dell'Asia orientale, l'Italia è **interessata praticamente da quasi tutti i fenomeni disastrosi** (sismico, vulcanico, idrogeologico, incendio boschivo, meteo avverso, ecc.) a cui si devono aggiungere tutti gli accadimenti antropici (industriale, chimico, sanitario, ecc.). La morfologia dell'Italia, che nella sua lunghezza di oltre 1000 km da nord a sud vede molte catene montuose, molte coste, la sua posizione su diverse placche tettoniche, **non aiuta la messa in sicurezza di territori con opere di difesa attive e passive** (invasi, vasche di laminazione, argini, consolidamenti, ecc.). Queste opere infatti, quasi sempre costruite su aree non pianeggianti, risultano complesse e costose, a questo si aggiungono tutte le relative difficoltà legate ai trasporti, che compromettono ancora di più la situazione.

Un forziere di beni culturali

Unesco
World
Heritage
Sites



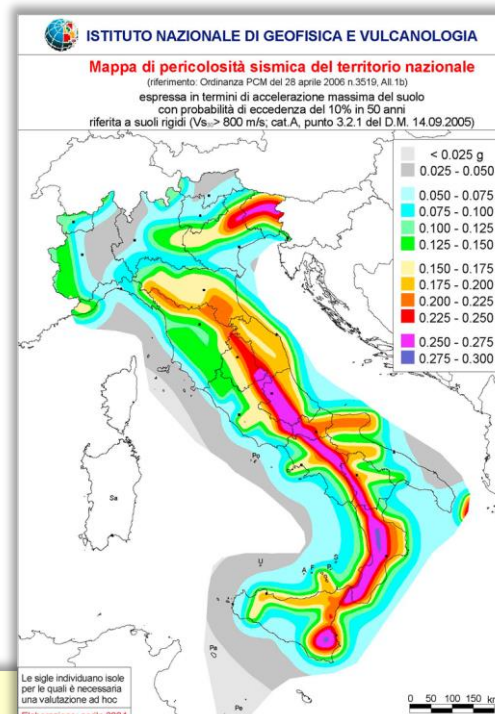
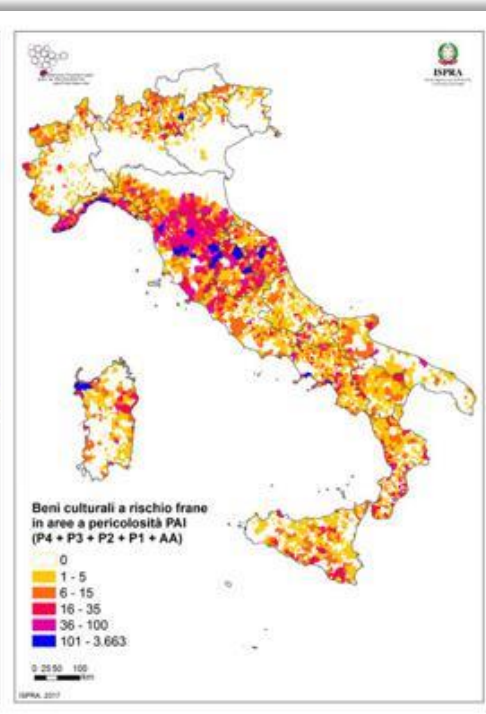
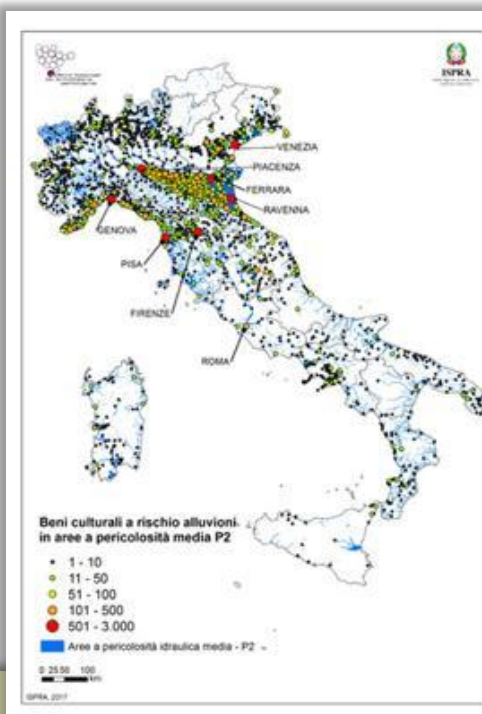
Nel 2019, con 55 siti Unesco, oltre 200.000 beni architettonici, monumentali e archeologici, 3.400 musei e circa duemila aree e siti archeologici, **l'Italia ha il primato mondiale dei beni culturali Patrimonio dell'Umanità a pari merito con la Cina.**

Questo è ancora più sorprendente se si considera il rapporto con la superficie nazionale della Cina è estremamente più vasta dell'Italia. Al terzo posto vi è la Spagna con 48 siti Unesco.

Questo primato, legato alla storia che ha segnato la penisola, impegna la nazione a mantenere e proteggere un patrimonio che non è solo italiano ma che appartiene al mondo e, data la densità, non è un compito semplice.

Infatti, come esposto nel convegno “La Cultura da salvare: beni culturali e rischi naturali. La Mappa e il Piano nazionale degli interventi” (ItaliaSicura, Roma giugno 2017), **l'Italia è un museo all'aperto** ma particolarmente esposto a frane, alluvioni, terremoti, subsidenza, erosione costiera ed eruzioni vulcaniche

Rapporto beni culturali / rischi



Ministero del bene e delle attività culturali e del turismo | **iccd** | Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

Catalogo Generale dei Beni Culturali

- Beni culturali**
 - Beni archeologici
 - Beni architettonici e paesaggistici
 - Beni demotnoantropologici
 - Beni fotografici
 - Beni musicali
 - Beni naturalistici
 - Beni numismatici
 - Beni scientifici e tecnologici
 - Beni storici e artistici
- Categorie di beni**
 - Beni immateriali
 - Beni immobili
 - Beni mobili
- Authority file**
 - Autori
- Luoghi di conservazione**
 - Musei, chiese, biblioteche, ecc.
- Accesso per regione**

Home page

831114 Beni catalogati.

Il Catalogo Generale dei Beni Culturali è la base dati nazionale descrittiva dei beni culturali catalogati da diverse istituzioni sul territorio.

Sono consultabili una parte delle schede del Catalogo Generale del Catalogo (SIGECweb): monumenti storici, reperti e siti archeologici, beni culturali, ecc. Per effettuare ricerche, visualizzare anteprime e scaricare i file, cliccate sulle sigle.

Le schede di catalogo sono gestite dal SIGECweb. Sono attualmente a disposizione di tutti gli utenti 2.700.000 schede di beni. Questo patrimonio è progressivamente messo a disposizione di tutti gli utenti.

In primo piano

Nel "Rapporto sul dissesto idrogeologico in Italia" 2017 dell'Ispra, vi sono mappati i beni culturali interessati da fenomeni franosi o idraulici, purtroppo, come prevedibile, **quasi la totalità dei siti di interesse artistico/culturali sono a rischio.**

Molti dei centri storici e delle strutture architettoniche sono state edificate in epoche più o meno antiche (età romana, medioevo, ecc.), sebbene magari riconsolidate, non sono state costruite con i moderni criteri antisismici o altro.

Per questo quando un evento colpisce zone di questo tipo **la devastazione nei beni culturali è acuta**, per questo tutte le attività di recupero e messa in sicurezza del patrimonio culturale in caso di disastri è estremamente importante ed attuale.



Concrete affinità per l'ANC

L'art. 3 [Finalità] capoverso 3 dello "Statuto dei nuclei di protezione civile ANC" riporta:

“L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati: **[.3.] interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio**, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

L'art. 1 [Definizione e finalità] comma uno del Dlgs 1/2018 –“Codice della protezione civile” riporta: “Il Servizio nazionale della protezione civile, di seguito Servizio nazionale, definito di pubblica utilità, e' il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, **i beni, gli insediamenti**, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo”.

Il 15 maggio 2018 e' stato sottoscritto a Roma un protocollo d'intesa, di durata triennale, tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'Arma dei Carabinieri. L'intesa – firmata dal Capo del

Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, e dal Comandante Generale dell'Arma, Giovanni Nistri - prevede lo sviluppo di un programma di attività comuni volto a conseguire la massima efficienza ed efficacia operativa nell'ambito dei contesti emergenziali, della previsione e della prevenzione dei rischi naturali e antropici.

“La sorveglianza antincendio boschivo, la previsione del rischio da valanga o **la messa in sicurezza e il trasporto delle opere del patrimonio culturale di particolare valore**, sono solo alcune delle attività che abbiamo condiviso in passato con l'Arma dei Carabinieri [...segue...]



Nucleo Tutela Patrimonio Culturale



#UNITE4HERITAGE



- Attività Preventive (controlli nei musei, case d'asta, venditori di antichità etc.)
- Attività di Contrasto (indagini, recuperi)
- Attività Addestrative (nazionali ed internazionali)
- Intervenire, come Task Force «Unite4Heritage», in caso di grave pericolo per il patrimonio Culturale





Associazione Nazionale Carabinieri - ANC

Associazioni d'Arma e combattentistiche



I nostri numeri

4

Continenti

1750+

Sezioni

195000+

Associati



Nascita 1886 (l'Arma nasce nel 1814)
Società di Mutuo Soccorso tra congedati e pensionati dai Carabinieri Reali

Dal 2004 i Nuclei di Protezione Civile

www.anc-brugherio.it



zione Civ

Altri accordi di PC per la salvaguardia dei BB.CC

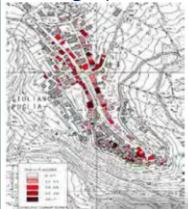
È stato attivato di recente inoltre un assegno di ricerca col Politecnico - Dip. Dastu per la creazione di un metodo per lo studio della vulnerabilità dei centri storici e nei nuclei di antica formazione. Questo studio permetterà:

- di capire quali sono le condizioni del costruito sul nostro territorio, specie quello di antica formazione, vincolato e non.
- di investigare la possibilità di realizzare delle analisi speditive sulla parte strutturale degli aggregati dei nuclei storici.



Ha già permesso a Regione Lombardia di:

- di predisporre un catasto aggregati (su cui oggi pomeriggio il metodo Erikus vi farà delle dimostrazioni), chiedendosi come impattino su questi, alcuni BB.CC. Immobili.
- di partire da alcuni processi, quali le nuove NTC del 2018 e di una serie di interventi inappropriati di miglioramento strutturale, permessi con le vecchie NTC, per chiederci come certe opere abbiano influenzato la staticità sull'intero sistema degli aggregati, insieme alle sopraelevazioni o alle aperture di nuove finestrate o luci ai piani terra (solo per citare alcuni punti di debolezza).



Trovare il nostro punto su questa...

come sta il sistema aperto di...

La salvaguardia dei BB.CC. all'interno delle politiche di Protezione Civile



Regione Lombardia LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1190 Seduta del 28/01/2019

Presidente **ATTIÙO FONTANA**
 Assessori regionali: **FABRIZIO SALA** (Vice Presidente), **STEFANO BOLOGNINI**, **MARTINA CAMBIAGHI**, **DAVIDE CARLO CAPPARINI**, **RAFFAELE CATIANEO**, **RICCARDO DE CORATO**, **MELANIA DE NICHILO RIZZOLI**, **PIETRO FORONI**, **GIULIO GALLERA**, **STEFANO BRUNO GALI**, **LARA MAGONI**, **ALESSANDRO MATTEI**, **SILVIA PIANI**, **FABIO ROLFI**, **MASSIMO SERTORI**, **CLAUDIA MARIA TERZI**

Con l'assistenza del Segretario **Fabrizio De Vecchi** Su proposta dell'Assessore **Filippo Foroni**

Objeto: **TRIENNALE 2019-2021 PER LA FORMAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA CIVILE - ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SUPERIORE DI PROTEZIONE CIVILE E DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE LOMBARDA E CROCE ROSSA ITALIANA**

Art. 1. **Finalità e obiettivi**
 1.1. La Regione Lombardia, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, promuove la cultura civile e la protezione civile, al fine di aumentare la consapevolezza dei cittadini e delle istituzioni, e di migliorare la capacità di risposta alle emergenze.

Art. 2. **Struttura e organizzazione**
 2.1. La Regione Lombardia, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, promuove la cultura civile e la protezione civile, al fine di aumentare la consapevolezza dei cittadini e delle istituzioni, e di migliorare la capacità di risposta alle emergenze.

Art. 3. **Attività e iniziative**
 3.1. La Regione Lombardia, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, promuove la cultura civile e la protezione civile, al fine di aumentare la consapevolezza dei cittadini e delle istituzioni, e di migliorare la capacità di risposta alle emergenze.

Art. 4. **Finanziamento**
 4.1. La Regione Lombardia, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, promuove la cultura civile e la protezione civile, al fine di aumentare la consapevolezza dei cittadini e delle istituzioni, e di migliorare la capacità di risposta alle emergenze.



SSSP SCUOLA SUPERIORE DI PROTEZIONE CIVILE



Boletino Ufficio

La qualità del corso OP EM abilita gli operatori CRI all'impiego operativo nelle mac emergenze di livello nazionale e internazionale. La formazione per gli operatori della CRI prosegue con successivi momenti di formazione specialistica interna per il personale operativo, il personale direttivo e il corpo docenti.

Sul territorio, ancora oggi i Volontari della CRI e i volontari della Protezione civile sono abilitati ad operare in emergenza con percorsi formativi specifici.

Regione Lombardia e CRI hanno avviato una prima fase di collaborazione per scambiare le ricche esperienze in materia di formazione, con l'obiettivo di:

- ✓ analizzare e confrontare i sistemi di formazione delle Scuole Superiori di Protezione civile di Regione Lombardia con il sistema formativo della CRI inquadrandoli nel Centro Nazionale di Formazione per le macro emergenze di Interesse Nazionale;
- ✓ verificare la possibilità di costruire percorsi comuni in materia di formazione.

Regione Lombardia ha quindi effettuato un'analisi comparata del corso base per l'operatività dei volontari di Protezione civile e del corso OP EM, operatori di emergenza della CRI. I due percorsi risultano pertinenti per contenuti didattici e per modalità formative adottate. Allo stato attuale il corso OP EM della CRI potrebbe essere recuperato e come base per l'operatività del volontariato di Protezione civile e quindi potrebbe essere riconosciuto all'interno dei sistemi degli standard formativi regionali per la Protezione civile.

Tale riconoscimento consentirebbe ai cittadini - volontari, senza alcuna penalizzazione formativa e abilitativa, il passaggio da una struttura all'altra, dalle CRI alle Organizzazioni di Volontariato della Protezione civile e viceversa.

Opportunità che allo stato attuale non è possibile, e che tra l'altro produce oneri aggiuntivi sia in termini di tempo che di costi, lobbando di replicare il corso base, senza alcun beneficio particolare, né valore formativo aggiunto e abilitazione superiore.

Regione Lombardia e CRI hanno condiviso quindi l'opportunità di stipulare un Protocollo di Intesa per il reciproco riconoscimento dei due corsi base sopra descritti (vedi allegato D della D.g.r.).

2.1.3 Beni culturali
 La Lombardia ha un importante patrimonio storico e architettonico costituito da 11 siti UNESCO, a cui va aggiunta un'infinita serie di oggetti vincolati dalle Sovrintendenze e dal MIBAC - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - e altri numerosi siti che costituiscono la memoria storica del territorio.

Un ruolo importante, soprattutto per la catalogazione è giocato dal SIRBeC - Sistema Informativo regionale dei beni culturali della Regione Lombardia. Il Sistema è costituito dalle banche dati di catalogazione ed è alimentato, in modalità diffusa e partecipata, dai soggetti pubblici e privati che hanno competenza sui beni culturali.

La conoscenza insieme alla prevenzione è uno dei tasselli che compongono le politiche di salvaguardia della Protezione civile sta attuando, anche mediante il piano soccorso rischio sismico, con una serie di buone pratiche e nuove metodologie per lo studio della vulnerabilità dei centri storici.

Nell'ultimo periodo i luoghi della cultura di proprietà civica sono oggetto di particolare interesse. Ad essi sono infatti legate le attività di verifica e di redazione di piani di emergenza interni ad estensione della pianificazione di Protezione civile comunale.

A tal proposito si riporta quanto attivato per la messa in sicurezza delle opere d'arte del Santuario di Gallivaggio (SO) in conseguenza della frana verificatasi nel maggio 2018. Il MIBAC ha istituito, per le attività di competenza, l'Unità di Crisi di Coordinamento regionale UCCR-MIBAC Gallivaggio. Nel corso di opportune riunioni operative con gli altri Enti coinvolti nell'evento è



Boletino Ufficio

stato definito il programma delle attività, svolte nell'arco di una sola giornata, con operazioni di imballaggio il più veloci possibile ed azione di registrazione e catalogazione in una area sicura individuata in prossimità dell'area di evento.

In data 11 maggio 2018 tecnici esperti (funzionari e restauratori dell'Unità di Crisi e di Coordinamento regionale UCCR-MIBAC e restauratori incaricati dalla Diocesi di Como) hanno effettuato il recupero, il trasferimento e la messa in sicurezza delle opere d'arte presenti presso il Santuario di Gallivaggio, in collaborazione con Vigili del Fuoco (Comando Provinciale), Carabinieri (Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Monza), Comunità Montana Valchiavenna e anche tramite l'opera di ditte specializzate nel settore.

Nell'ambito delle attività del Piano Soccorso Rischio Sismico della Lombardia risultano importanti le implementazioni in tema di salvaguardia dei beni culturali all'interno dei Centri Operativi Comunali di Protezione civile.

Il Dipartimento della Protezione civile, nel corso dell'esercitazione internazionale denominata NEIFLEX, svoltasi nel 2018 in Regione Veneto relativa al rischio idraulico e idrogeologico che trattava anche il tema della salvaguardia dei beni culturali, sono stati effettuati due corsi rivolti:

- ✓ ai funzionari pubblici e agli operatori del MIBACT;
- ✓ al Volontariato di Protezione civile.

Regione Lombardia, Dipartimento della Protezione civile e MIBAC condividono l'opportunità di realizzare lo stesso format per gli operatori della Lombardia.

Nel triennio, verranno organizzati corsi di formazione per:

- ✓ funzionari: il corso oltre a spiegare il funzionamento della Protezione civile in emergenza, a fornire indicazioni sulla pianificazione di emergenza e sui centri operativi di gestione, apporta conoscenze e casi esemplificativi di buone pratiche effettuate dai funzionari del MIBAC durante alcune emergenze sia sismiche che idrogeologiche/alluvionali. L'obiettivo è quello di creare squadre miste di funzionari delle pubbliche amministrazioni e del MIBAC per rendere speditivi i procedimenti;
- ✓ volontari: il corso ha l'obiettivo di formare nuclei specializzati, sul territorio, per il trasferimento delle opere mobili in affiancamento ai Vigili del Fuoco e ai funzionari MIBAC.

Per l'organizzazione dei corsi sopra descritti, Regione Lombardia interagirà con le tre Province già coinvolte per il Piano soccorso rischio sismico: Brescia, Mantova e Cremona.

2.1.4 Progetto GESTISCO
 GESTISCO è un progetto approvato nell'ambito del Piano di cooperazione INTERREG Italia - Regione Lombardia e oggetto di un progetto a qualità di partner. Azione Piano, Fondazione Politecnico di Milano, Università di Milano, Comune di Como, per la Svizzera Cantonale Ticino Dipartimento della Protezione civile (popolazione), SUPSI (Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana).

La formazione è stata attivata in collaborazione con il piano di cooperazione INTERREG Italia - Regione Lombardia e oggetto di un progetto a qualità di partner. Azione Piano, Fondazione Politecnico di Milano, Università di Milano, Comune di Como, per la Svizzera Cantonale Ticino Dipartimento della Protezione civile (popolazione), SUPSI (Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana).

Nell'ultimo periodo i luoghi della cultura di proprietà civica sono oggetto di particolare interesse. Ad essi sono infatti legate le attività di verifica e di redazione di piani di emergenza interni ad estensione della pianificazione di Protezione civile comunale.

2.1.3 Beni culturali

La Lombardia ha un importante patrimonio storico e architettonico costituito da 11 siti UNESCO, a cui va aggiunta un'infinita serie di oggetti vincolati dalle Sovrintendenze e dal MIBAC - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - e altri numerosi siti che costituiscono la memoria storica del territorio.

Un ruolo importante, soprattutto per la catalogazione è giocato dal SIRBeC - Sistema Informativo regionale dei beni culturali della Regione Lombardia. Il Sistema è costituito dalle banche dati di catalogazione ed è alimentato, in modalità diffusa e partecipata, dai soggetti pubblici e privati che hanno competenza sui beni culturali.

La conoscenza insieme alla prevenzione è uno dei tasselli che compongono le politiche di salvaguardia che la Protezione civile sta attuando, anche mediante il piano soccorso rischio sismico, con una serie di buone pratiche e nuove metodologie per lo studio della vulnerabilità dei centri storici.

Nell'ultimo periodo i luoghi della cultura di proprietà civica sono oggetto di particolare interesse. Ad essi sono infatti legate le attività di verifica e di redazione di piani di emergenza interni ad estensione della pianificazione di Protezione civile comunale.

A tal proposito si riporta quanto attivato per la messa in sicurezza delle opere d'arte del Santuario di Gallivaggio (SO) in conseguenza della frana verificatasi nel maggio 2018. Il MIBAC ha istituito, per le attività di competenza, l'Unità di Crisi di Coordinamento regionale UCCR-MIBAC Gallivaggio. Nel corso di opportune riunioni operative con gli altri Enti coinvolti nell'evento è

Gallivaggio (SO)

Corso BBCC [**]

Atlante digitale del PTR
 Piano Territoriale Regionale

CHI SIAMO DOCUMENTI NEWS SERVIZI FORMAZIONE CATEGORIE CANALI TEMATICI LINK

A - Il territorio lombardo
 B - l'ambiente
 C - il paesaggio
 D - il rischio in Lombardia
 E - il sistema rurale
 F - economia società e cultura
 G - infrastrutture e attività produttive
 H - la pianificazione in Lombardia

Tutte le mappe

Geoportale

RICERCA DATI

Primo piano News 16/10/20



Studio di fattibilità ANC

Criticità

Processi di attivazione



Formazione chiusa



LEGAMBIENTE



Formazione non standard (e' possibile creare un piano sperimentale)

Non servono mezzi/attrezzature particolari (cucine, ruspe, gru, grossi camion, bagni, ecc.)

Non servono brevetti particolari (cinofili, equestri, sommozzatori, nautici, radioamatori, ecc.)

Opportunità



Punti di debolezza

Alle organizzazioni specializzate le **richieste di disponibilità** sono da rispettare in modo maggiore.

Se non può appoggiarsi a strutture in loco, l'organizzazione deve essere **autonoma**.

Credibile tradizione nella formazione

Nucleo autosufficiente e autonomo



Punti di forza



Percorso formativo ANC71

2018-2020 - Gruppo 01 - circa 30 persone



Ampliare la prima aliquota di volontari BBCC con altri in modo da poter contare su maggiori risorse in caso di attivazione

2020-2022 - Gruppo 02 e 03 - circa altre 50 persone



Preparare dei corsi «standard» per uniformare la formazione dei volontari ANC LOM (soluzione in house)



Inquadramento organizzativo e normativa di riferimento



D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, artt. 10-11

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

I beni culturali sono, con una prima sostanziale definizione, tutte quelle cose mobili e immobili che presentano, secondo criteri dati dalla normativa sui beni culturali, **un interesse artistico, storico, archeologico, archivistico, bibliografico, etnoantropologico, nonché un interesse quali testimonianze aventi valore di civiltà.**

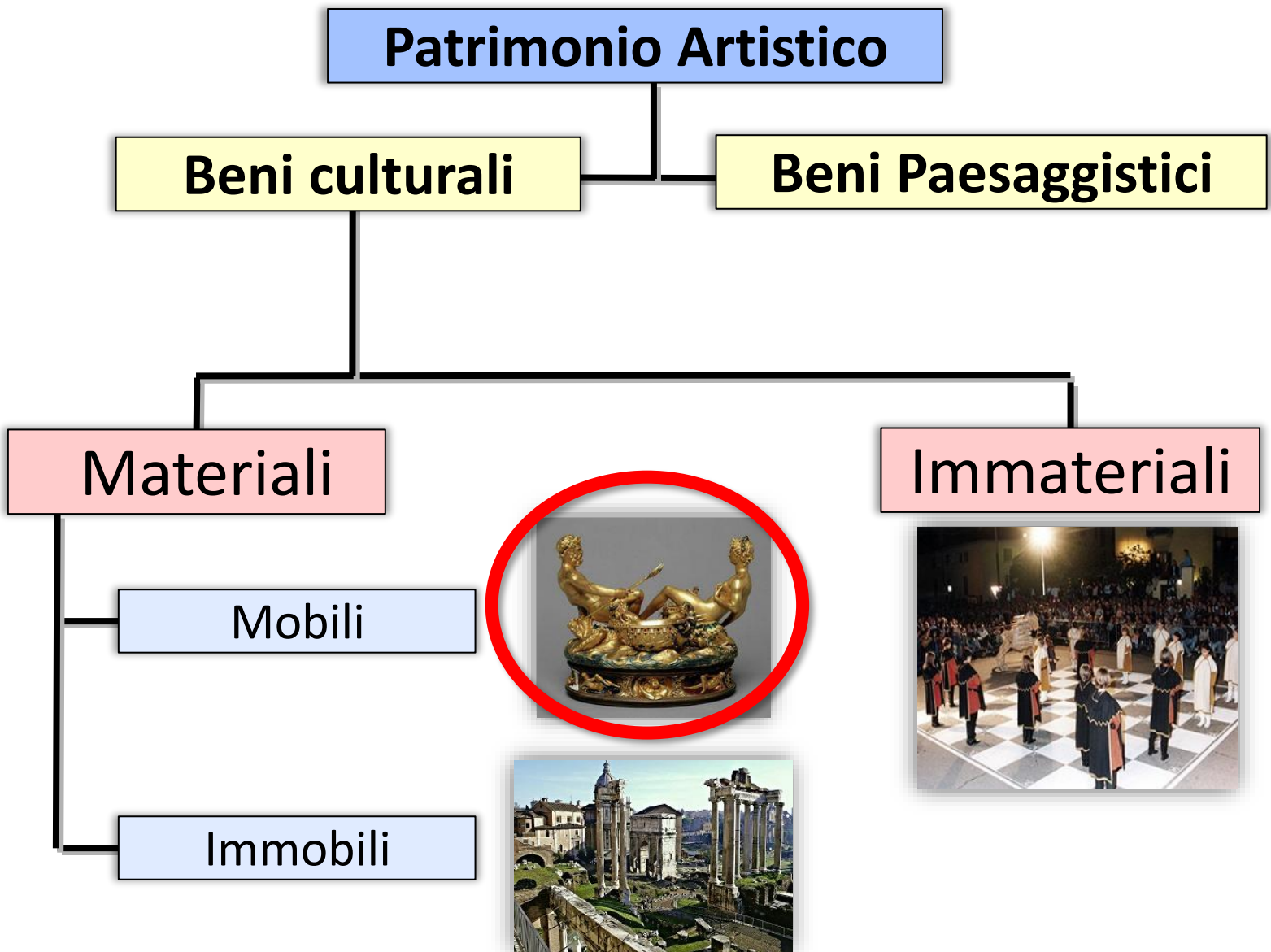
La legge sui beni culturali individua anche queste categorie di oggetti che sono sempre dichiarati beni culturali, anche senza l'atto di notifica:

- a) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;
- b) gli archivi e i singoli documenti dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;
- c) le raccolte librerie delle biblioteche dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente e istituto pubblico.



Tipologia beni culturali

D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42





Tipologia beni mobili

Beni Mobili	Tipologie beni
Beni storici e artistici	Opere e oggetti d'arte (pittura, scultura, arredi, tessuti e arazzi, armi e armature, oggetti religiosi, oreficeria, maiolica e porcellana, ecc.) Disegni e stampe Opere e oggetti di arte contemporanea Vestimenti antichi e contemporanei
Beni Archivistici	Archivi e singoli documenti Fondi archivistici
Beni librari	Raccolte e collezioni librarie Volumi e documenti manoscritti Incunaboli, libri Manifesti, materiale filatelico, legature
Beni Archeologici	Reperti archeologici ed antropologici
Beni etnoantropologici	Abbigliamento e ornamenti del corpo, strumenti e utensili della vita quotidiana e delle attività produttive, mezzi di trasporto, beni sul territorio, ecc.
Fotografia e cinema	Beni fotografici (Macchine e strumenti fotografici, fotografie, matrici, negativi, positivi, processi fotografici che danno origine a prodotti unici, fotografia digitale, album, cartelle, fotomontaggi, portfolii, fondi fotografici, ecc.) Beni cinematografici (Macchine e strumenti cinematografici, le pellicole e opere cinematografiche, supporti audio visivi in genere)
Strumenti musicali	Strumenti e accessori musicali Organi
Numismatica	Beni numismatici (monete e altri oggetti di interesse numismatico, reperti premonetali e paramonetali, conii e punzoni monetali, pesi per il controllo monetale, sigilli e medaglie)
Patrimonio scientifico e tecnologico	Oggetti scientifici e tecnologici (strumenti di interesse per la storia della scienza e della tecnica: strumenti astronomici, di laboratorio, di misurazione, macchine e macchinari, mezzi di trasporto ecc.)

A chi appartengono i beni?

**Beni
pubblici**



**Beni privati
(vincolati o non)**

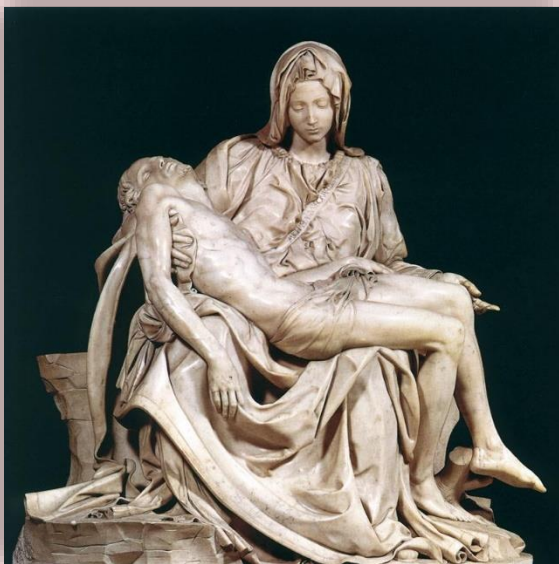


**Beni ecclesiastici
(CEI)**



Quanto vale un bene culturale?

INTRINSECO



Riconoscimento di una comunità artistico-storica o scientifica che lo riconosce in quanto tale

ECONOMICO



Determinato dal suo uso e dalle modalità di valorizzazione (musei, siti con visite a pagamento, ecc.)

CULTURALE



Riconoscimento determinato dal popolo al quale il bene appartiene, nel quale le persone si identificano (psicologico e sociale)

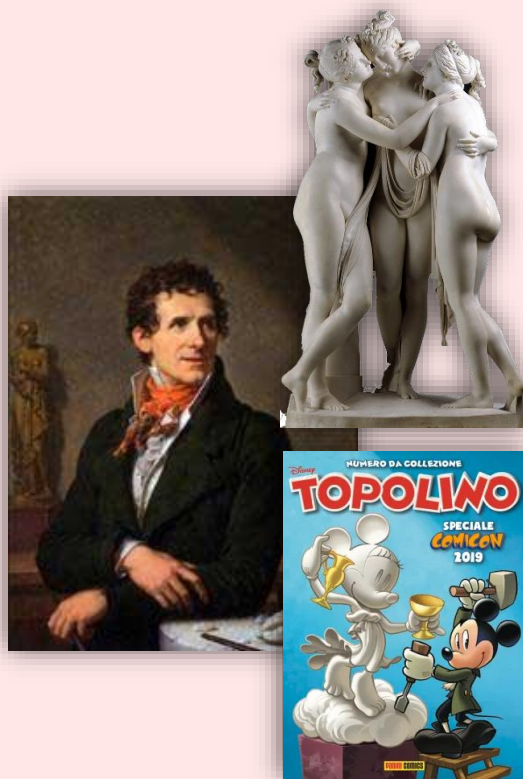
Quanto vale un bene culturale?

MATERIALI



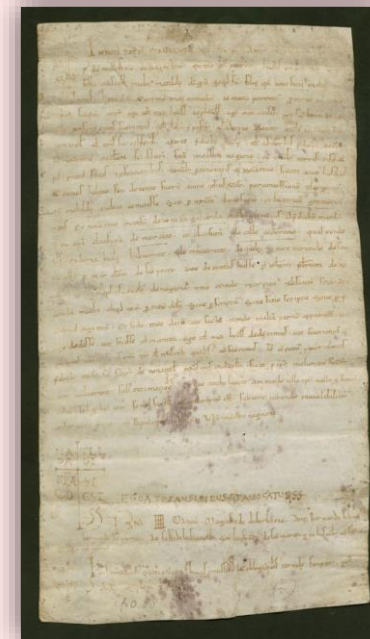
Evangelario in oro (25 lamine) e pietre finemente cesellato, anno 1000 circa, artista (?) [Museo del tesoro –Chiavenna (SO)]

ARTISTA



Canova, scultore, tutte le sue opere hanno valore, anche se avesse fatto Minni.

SIGNIFICATO



Circa anno 1088, Nogara (VIII.43). La contessa Matilde di Canossa conferma ai monaci il possesso del castello di Nogara, della chiesa [...]

Autenticità -> Identità



Nel 1902, già a partire dal periodo primaverile, il campanile iniziò a dare i primi preoccupanti segni di cedimento, segnali che si protrassero sempre più preoccupanti sino alla sera del 13 Luglio quando, su ordine del prefetto, la piazza fu sgombrata poco tempo prima di un concerto del 18° Reggimento Fanteria. La mattina del 14 Luglio alle 9.47 o alle 9.52 (le fonti sono discordanti) il campanile crollò interamente, diventando un cumulo di macerie al centro della piazza.



La Basilica era salva, ma il Campanile interamente da ricostruire. Filippo Grimani, sindaco della città, il 25 Aprile del 1903, in occasione della posa della prima pietra, pronunciò più volte la famosa frase:

Com'era, dov'era

Che divenne anche il motto per un'emissione filatelica stampata nel 1913, anno del completamento dei lavori. Il campanile assunse la forma che tutti noi oggi conosciamo, nella sostanza uguale all'originale del XII secolo, ma certamente più stabile e meno provato dagli acciacchi dei secoli.

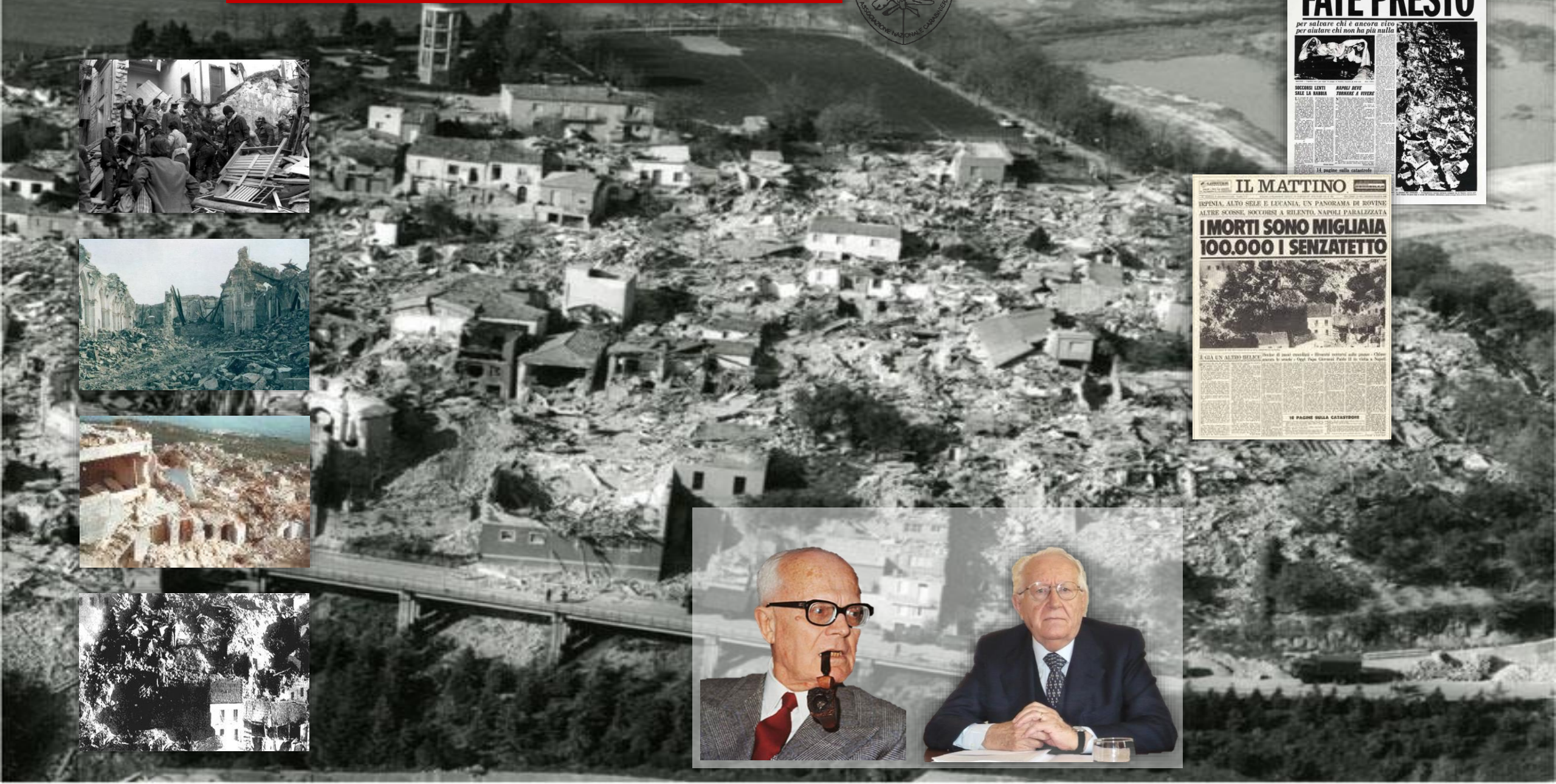
Identità collettiva popolare



Alluvione di Firenze - 4 novembre 1966



Terremoto dell'Irpinia (Avellino) – 23 novembre 1980 h 18:34





L. 24.02.1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile"



Il ministro Giuseppe Zamberletti che aveva gestito il terremoto del Friuli (1976) e dell'Irpinia (1980) fece una legge che istituiva la Protezione Civile



- ❖ Configura la protezione civile **come materia multilivello, a competenza mista**, stato regioni enti locali, basato sul principio di sussidiarietà. Gli eventi calamitosi vengono classificati in: a (Livello comunale), b (Provinciale e Regionale) e c (Stato);
- ❖ La competenza del coordinamento dei soccorsi, in caso di evento di tipo c, viene affidata al Presidente del Consiglio dei Ministri.
- ❖ Il Presidente del Consiglio dei Ministri, delibera lo stato di emergenza, determinandone durata ed estensione territoriale, e può emanare ordinanze di protezione civile;
- ❖ Vengono istituiti, presso il Dipartimento della Protezione Civile, la Commissione Nazionale per la Previsione e la Prevenzione dei Grandi Rischi e il Comitato Operativo della Protezione Civile;

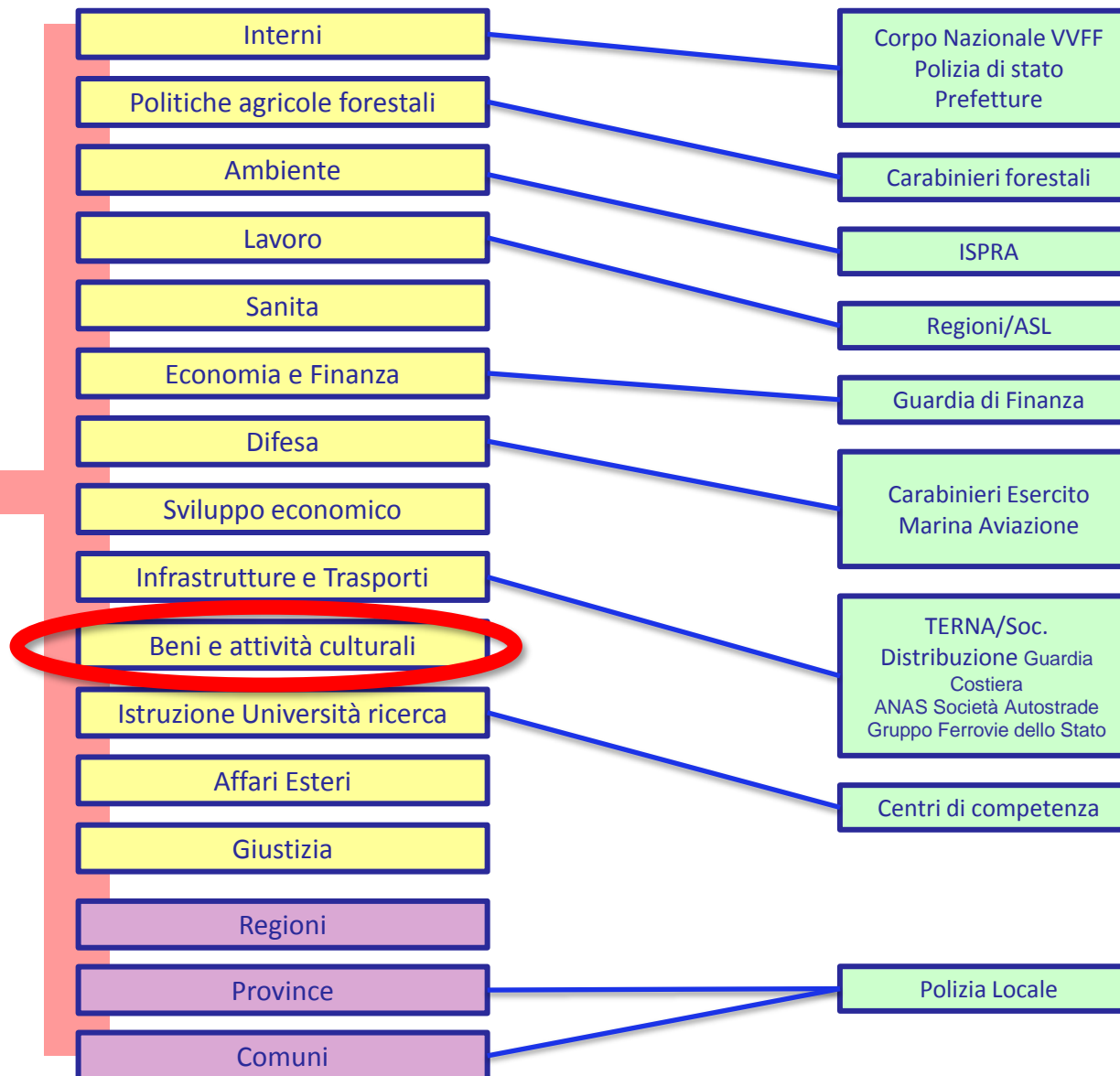


L. 225/92 Sistema di Protezione Civile



Presidenza
del
Consiglio
dei Ministri

Dipartimento
della Protezione
Civile



COMITATO OPERATIVO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Capo del
Dipartimento della
Protezione Civile

Viabilità
Italia

Compagnie
Telefoniche

Terna

Corpo Nazionale
Vigili del Fuoco

CNMCA

ENEL

ITALGAS

Forze
Armate

Forze di
Polizia

Ministero
Sviluppo
economico

ENI

MEF

Corpo Nazionale del
Soccorso Alpino

Ministero
della Salute

ASSICURA LA DIREZIONE UNITARIA ED IL
COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN
EMERGENZA

Croce
Rossa
Italiana

ISPRA

Banca Italia

INGV

CNR

MiC

Conferenza unificata
Stato/Regioni/Città
ed autonomie locali

ANAS

ENAC

Organizzazioni
di volontariato

ENAV

Poste Italiane

RFI

MAE

Autostrade

Visione Unitaria di Sistema

ide-112
we help you to help people

Risk-cheatsheet - [ITA]



Eventi di tipo «C»
Nazionali e Inter Regionali

DPC (Dipartimento di Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri)
Coordina e gestisce le emergenze di tipo «C»

C



Schema Sistema Nazionale Protezione Civile



Eventi di tipo «B»
Regionale e Inter provinciale

La Regione coordina e gestisce le operazioni di tipo B e C con la sala operativa e la colonna mobile

B



CMR colonna mobile regionale



Eventi di tipo «B»
Provinciale e Sovra comunale

Il Prefetto coordina tutte le forze dello Stato e non per prestare soccorso.
Il Sindaco di Città Metropolitana e' autorità di Protezione

B



CCS (Provinciale) Centro Coordinamento Soccorsi - Augustus 14 f.



Eventi tipo «A»
Comunale Locale

Il Sindaco e' autorità territoriale di Protezione Civile e fronteggia l'emergenza con le risorse presenti localmente

A



PEC Piano di emergenza comunale

COC Centro Operativo Comunale - Augustus 9 funzioni



Attività della Protezione Civile

PREVISIONE

Insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti con competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione e allo studio degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento e di pianificazione di protezione civile

- studio del territorio
- analisi storiche
- previsioni meteo
- allerte meteo e avvisi criticità
- progetti di salvaguardia
- mappe pericolosità

- = Enti dello stato
- = Centri di competenza
- = Ordini professionali
- = Università
- = Istituti di ricerca

PREVENZIONE

Insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.

- piani di emergenza
- opere di messa in sicurezza
- esercitazioni
- informazione e formazione
- divulgazione concetti di rischio
- incremento della resilienza

- = Enti dello stato
- = Strutture del soccorso
- = Forze dello stato
- = Amministrazioni Locali
- = Volontariato
- = Scuole

EMERGENZA

Insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali e la riduzione del relativo impatto, [...], e la relativa attività di informazione alla popolazione

- salvataggio persone e cose
- interventi operativi
- strutture ricettive
- assistenza alla popolazione
- allestimento campi
- sistemazioni provvisorie

- = Enti dello stato
- = Strutture del soccorso
- = Forze dello stato
- = Amministrazioni Locali
- = Volontariato
- = Aziende di infrastrutture

RIPRISTINO

Il superamento dell'emergenza consiste nell'attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro, per ripristinare i servizi essenziali e per ridurre il rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi [...]

- Ricostruzione infrastrutture commerciale e industriale
- Patrimonio Artistico/culturale
- Tessuto sociale

- = Enti dello stato
- = Amministrazioni Locali
- = Aziende di infrastrutture

La "storia" della legislazione di Protezione Civile

- 2018 D.Lgs. n. 1 «Codice della Protezione Civile»
- 2012 Legge 100 - "Riordino della Protezione Civile"
- 2001 D.P.R. 194 - "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile"
- 1998 D.Lgs. 112 - "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali"
- 1992 Legge 225 - "Istituzione del servizio Nazionale della Protezione Civile"
- 1991 Legge 266 - "Legge quadro sul volontariato"
- 1970 Legge 996 - "Norme sul soccorso e l'assistenza alle persone colpite da calamità"



$$R = P \times V \times E$$

C
Formula del rischio

Scenario di rischio (sismologico, idrogeologico, industriale, ecc.)
Tipo di rischio: naturale e/o antropico
Prevedibilità: prevedibile o non prevedibile

La **PERICOLOSITA'** è la probabilità che un evento si verifichi (es. zona a rischio sismico)
La **VULNERABILITA'** è la predisposizione di persone, beni e attività a subire o meno dei danni in seguito all'evento (es. edifici costruiti con criteri antisismici)
L'**ESPOSIZIONE** è data dalla presenza, dalla qualità e dal valore dei beni e delle attività presenti sul territorio che possono essere colpite dall'evento (es. quantità di persone esposte al rischio, presenza di scuole, industrie pericolose o attività economiche, centri storici, cittadini, ecc.)
La **CAPACITA' DI RISPOSTA** del Sistema di PC ai vari livelli dipende direttamente dalla sua organizzazione in emergenza: dalla redazione del piano, dalla definizione delle procedure, dall'individuazione dei soggetti attuatori di azioni previsti dai piani, dall'individuazione degli scenari di rischio, dalla disponibilità in termini di attrezzature e mezzi, dalla presenza delle organizzazioni di Protezione Civile e dalla resilienza delle comunità (cittadini, consapevolezza dei rischi, conoscenza delle buone pratiche e cultura di protezione civile)

«Metodo AUGUSTUS»

C.C.S. – C.O.M - Dicomac

Funzioni di supporto

- 1 Tecnico scientifico - Pianificazione
- 2 Sanità-assistenza sociale - Veterinaria
- 3 Mass-media e informazione
- 4 Volontariato
- 5 Materiali e mezzi
- 6 Trasporto-circolazione e viabilità
- 7 Telecomunicazioni
- 8 Servizi essenziali
- 9 Censimento danni, persone, cose
- 10 Strutture operative
- 11 Enti locali
- 12 Materiali pericolosi
- 13 Assistenza alla popolazione
- 14 Coordinamento centri operativi

Per la Lombardia esiste l'UCL
in alternativa al C.O.C.

Comunale C.O.C

Funzioni di supporto

- 1 Tecnico scientifico - Pianificazione
- 2 Sanità-assistenza sociale - Veterinaria
- 3 Volontariato
- 4 Materiali e mezzi
- 5 Servizi essenziali
- 6 Censimento danni, persone, cose
- 7 Telecomunicazioni
- 8 Strutture operative, circolazione e viabilità
- 9 Assistenza alla popolazione





Funzioni metodo Augustus

POS	FUNZIONI DI SUPPORTO	DESCRIZIONE	RESPONSABILE
F1	Tecnico scientifica –Pianificazione	Interpretazione fisica del fenomeno e dei dati relativi alle reti di monitoraggio	Provincia – STER Regione Lombardia
F2	Sanità, Assistenza sociale e Veterinaria	Coordinamento di tutte le attività sanitarie pianificate o meno, connesse con l'emergenza in corso	ASL – SSUEm 118
F3	Mass Media e Informazione	Definizione dei programmi e delle modalità di incontro con i giornalisti. Divulgazione dei messaggi ai mass-media attraverso Sala Stampa	Prefettura
F4	Volontariato	Coordinamento delle Organizzazioni operative nell'emergenza in corso	Provincia
F5	Materiali, Mezzi e Strutture Logistiche	Valutazione della disponibilità di tutte le risorse censite ed individuazione di eventuali carenze da colmare con richieste a livello centrale	Prefettura – Provincia
F6	Trasporti e Circolazione – Viabilità	Valutazioni e disposizioni connesse alla movimentazione dei materiali, al trasferimento dei mezzi, all'ottimizzazione dei flussi lungo le vie di fuga ed al funzionamento dei cancelli di accesso per regolare i flussi dei soccorritori. Operatività in stretto raccordo con la funzione 10	Provincia - Polizia Stradale
F7	Telecomunicazioni e comunicazioni di emergenza	Organizzazione di una rete di telecomunicazioni alternativa affidabile anche in caso di evento di notevole gravità.	Prefettura – Provincia
F8	Servizi essenziali	Aggiornamento costante dello stato di efficienza delle reti dei servizi essenziali e degli interventi effettuati, coordinamento del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze	Prefettura
F9	Censimento danni a persone e cose	Censimento dei danni occorsi a persone, edifici pubblici e privati, infrastrutture, impianti industriali, attività produttive, beni culturali , agricoltura e zootecnia	Prefettura – STER
F10	Strutture Operative – risorse umane	Coordinamento delle forze operative in campo	Prefettura
F11	Enti Locali	Attraverso la conoscenza approfondita delle realtà locali colpite dall'evento, disposizione delle operazioni di soccorso con particolare riferimento all'eventuale 'appoggio' alle risorse dei comuni limitrofi a quelli colpiti	Prefettura
F12	Materiali Pericolosi	Identificazioni di sorgenti di pericolo aggiuntive e conseguenti alla calamità verificatesi	Vigili del Fuoco
F13	Assistenza alla popolazione	Logistica evacuati – Zone ospitanti Organizzazione delle aree logistiche e delle strutture di ricettività pianificate o identificate sulla scorta di necessità contingenti, disposizione di adeguati approvvigionamenti alimentari	Croce Rossa Italiana - ANPAS
F14	Coordinamento Centri Operativi (UCL/COC)	Valutazione dell'operatività dei centri operativi dislocati sul territorio per garantire nell'area dell'emergenza il massimo coordinamento delle operazioni di soccorso e la razionalizzazione delle risorse	Prefettura
F15	Beni Culturali		Sovrintendenza beni culturali





Intervento MIC in Lombardia Santuario di Gallivaggio (SO)



UCCR





«Ministero Beni Culturali Unità di crisi UCCN – UCCR»



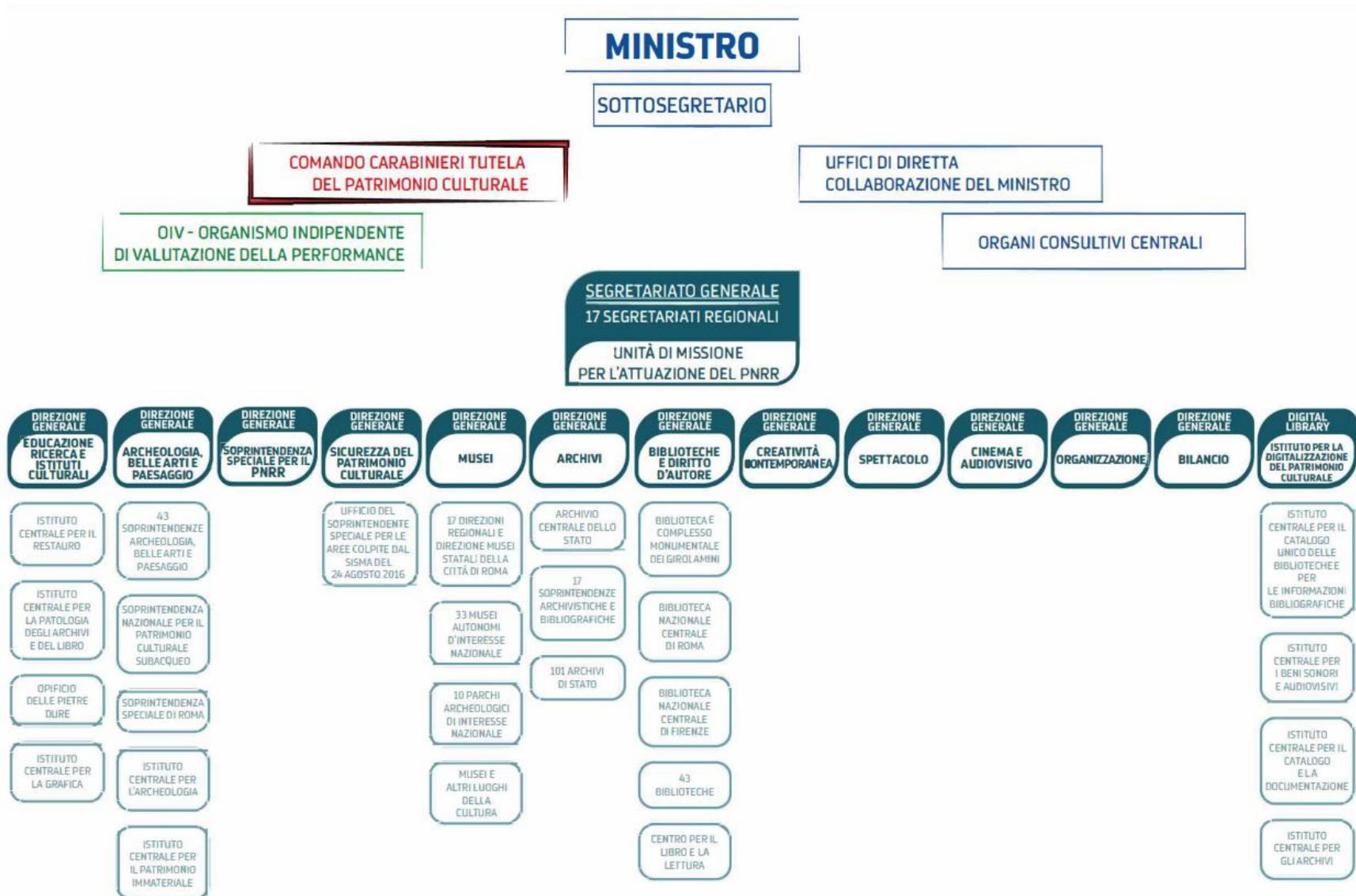
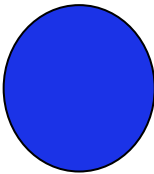
Dott.ssa **Beatrice Zamuner**, Veronese, volontaria di GCPC Garda (VR). Archeologa medievista, esperta in Archeologia Giudiziaria e crimini contro il patrimonio culturale.
È catalogatore di Beni Culturali per l'ICCD.



Organigramma MiC



DPCM n. 123 del 24 giugno 2021 - in vigore dal 30/09/2021





Organigramma MiC



DPCM n. 123 del 24 giugno 2021 - in vigore dal 30/09/2021



Unità' di crisi



MiC (ex. MiC) Unità di crisi



DECRETO SEGRETARIO GENERALE nr. 7 del 25 maggio 2012

UCCN MiC → Unità di Crisi Coordinamento Nazionale - c/o il Segretariato Generale

UCCR MiC → Unità di Crisi Coordinamento Regionale - c/o i Segretariati Regionali

DIRETTIVA MINISTERIALE 23 aprile 2015

PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA E SALVAGUARDIA
DEL PATRIMONIO CULTURALE IN CASO DI EMERGENZE DERIVANTI DA CALAMITÀ NATURALI

«Direttiva Franceschini»





UCCN - Struttura Nazionale



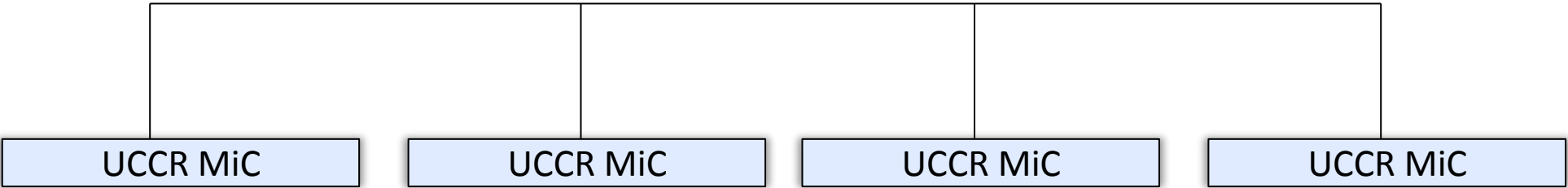
Comando Carabinieri
Nucleo Tutela Patrimonio
Culturale TPC

Dipartimento VVF, Soccorso
Pubblico e Difesa Civile

UCCN
Comitato Operativo
c/o Dipartimento PC

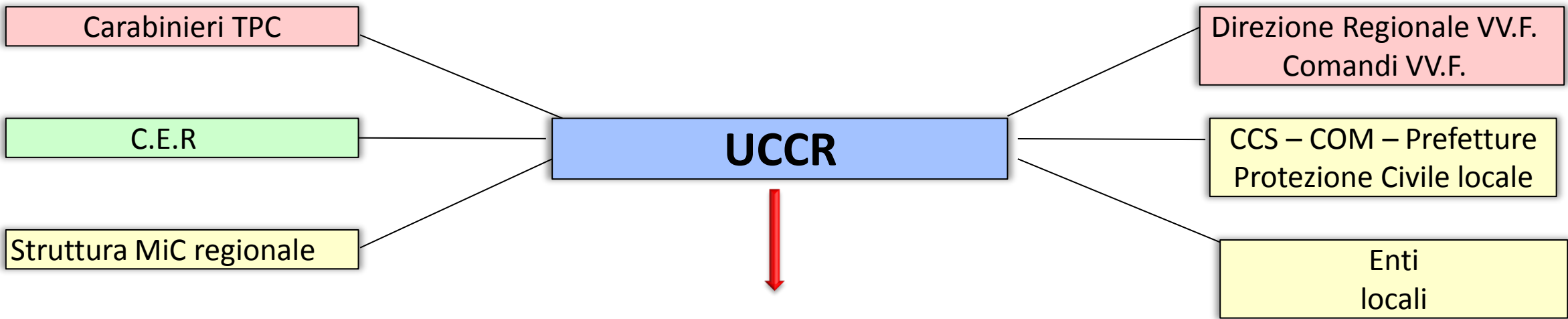
CEI
Ufficio nazionale beni
culturali ecclesiastici

Direzioni Generali MiC (12+1),
istituti centrali, istituti ad
autonomia speciale

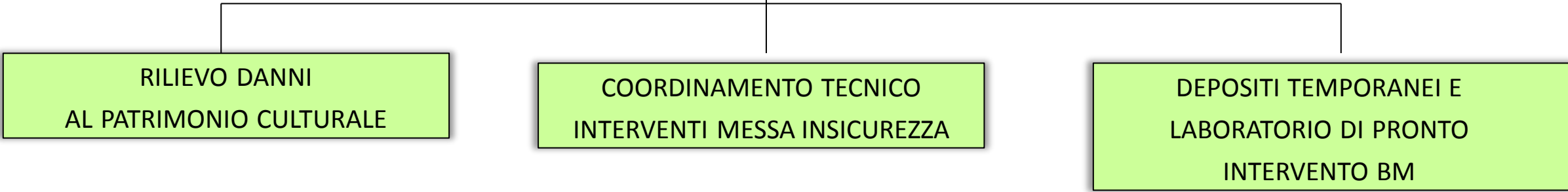




UCCR – struttura regionale



3 UNITA' OPERATIVE



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri



UCCR-LOM

**DECRETO
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
n. 52 del 04.11.2020**



COMPITI

COORDINARE ATTIVITA' PERSONALE MINISTERIALE

RACCORDO FRA LE STRUTTURE DEPUTATE AGLI INTERVENTI DI EMERGENZA (PC, VVF, PREFETTURE)

INDIVIDUA E GESTISCE QUADRA RILIEVO DANNI

INDIVIDUA E GESTISCE LUOGHI DI RICOVERO

COSTANTE VIGILANZA IN TUTTE LE FASI
(RILIEVO, MESSA IN SICUREZZA, RICOSTRUZIONE)



UCCR

Unità operative e attività

1ª UNITÀ

RILIEVO DANNI AL PATRIMONIO CULTURALE

1. **Gestione e formazione** del personale MiC, delle **squadre di emergenza**
2. **Verifica**, scansione delle **schede di rilievo**, archiviazioni digitali dati.
3. **Aggiornamento** quotidiano **elenco immobili** (sopralluoghi, condizioni di agibilità, rilievo danni)
4. Archiviazione **documentazione cartacea** (schede rilievo, foto, verbali).

2ª UNITÀ

COORDINAMENTO TECNICO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

1. **Pianificazione e gestione interventi** (coordinamento con NCP e VVF)
2. **Organizzazione del sopralluogo della squadra** + riunione congiunta per il confronto e definizione intervento di messa in sicurezza
3. **Compilazione** dell'apposita sezione della **scheda**
4. **Trasmissione** delle schede all'«Unità operativa rilievo dei danni al patrimonio culturale» per archiviazione

3ª UNITÀ

DEPOSITI TEMPORANEI E LABORATORIO PRONTO INTERVENTO SUI BENI MOBILI

1. **Gestione dei depositi** temporanei e dei **laboratori**
2. **Inventariazione** dei beni e **verifica schedatura** realizzata in fase di movimentazione; abbinamento scheda/bene.
5. **Verifica dello stato di conservazione** dell'opera e degli interventi di messa in sicurezza e sua **registrazione** nella scheda di pronto intervento
6. Predisposizione di **documentazione fotografica**
8. **Archiviazione informatica** delle **schede di PI**



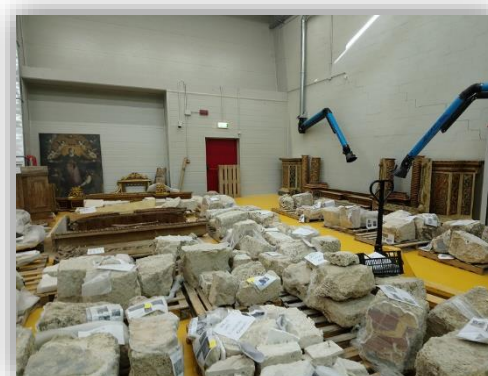
Depositi temporanei e Laboratori

MARZO 2022

Linee guida per l'individuazione, l'adeguamento, la progettazione e l'allestimento di depositi per il ricovero temporaneo di beni culturali mobili con annessi laboratori di restauro.



Deposito temporaneo Santo Chiodo - Spoleto

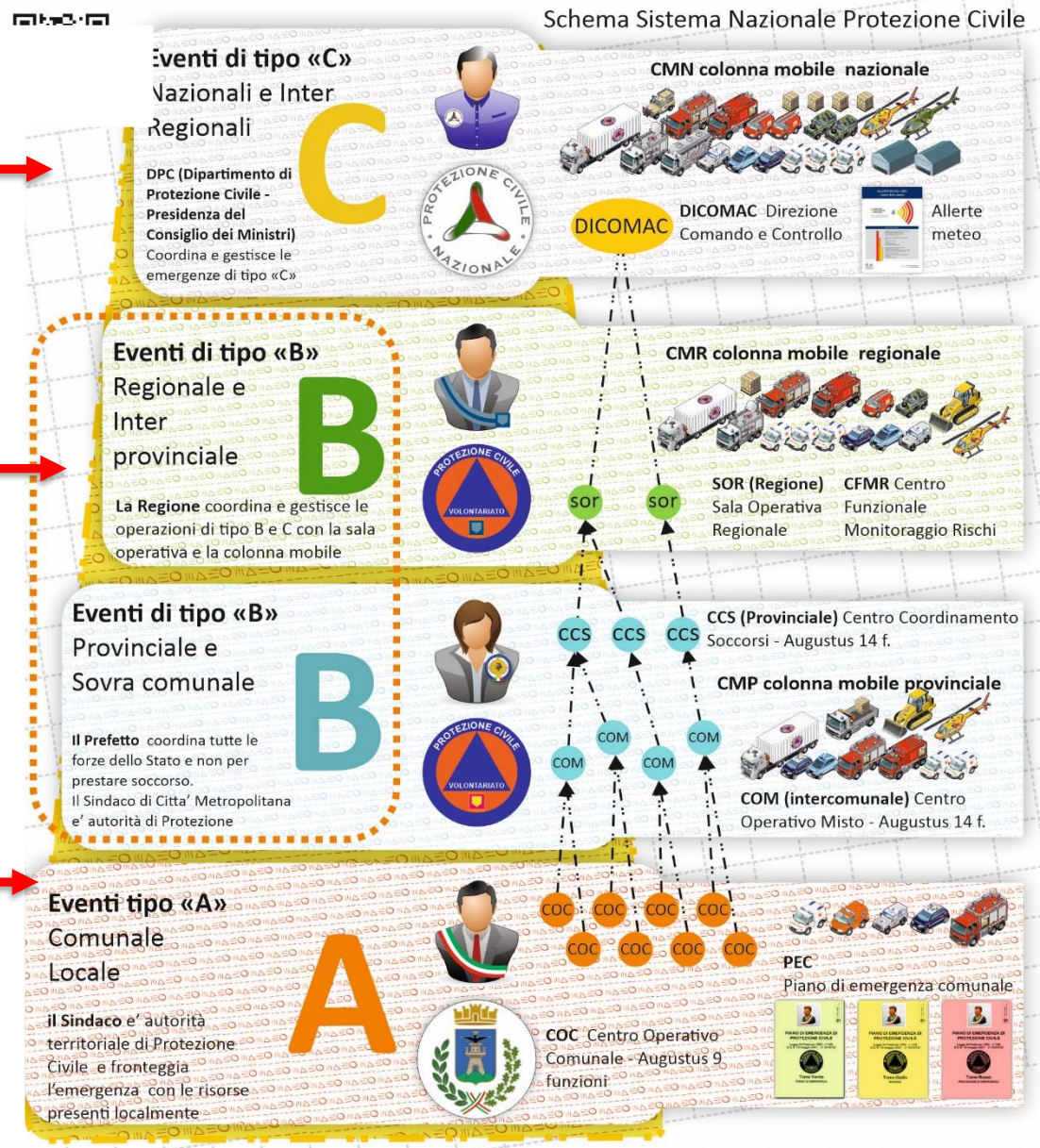


Interazione DPC E MIC

UCCN
Unità crisi e coordinamento nazionale

UCCR
Unità crisi e coordinamento regionale

Soprintendenze
Soprintendenze e altre articolazioni MiC



CHI FA CHE COSA





Tavoli decisionali funz. BBCC (DICOMAC/SOR)

MiC

Arch. Antonia Pasqua Recchia



Dipartimento di PC



Prefetto



Dott. Fabio Carapezza

**TAVOLO DECISIONALE
PIANIFICAZIONE OPERAZIONI DI EMERGENZA**

VVF

Ing. Claudio De Angelis



Esercito Italiano





ZONE ROSSE NON SICURE

Esercito Italiano

(coperture provvisorie, interventi di stabilizzazione, movimentazioni)



Carabinieri TPC

(scorta per le movimentazioni)



Vigili del fuoco

(coperture provvisorie, interventi di stabilizzazione, movimentazioni)





ZONE SICURE

MiC
(SUPERVISIONE)



Vigili del fuoco



Esercito Italiano



Carabinieri TPC



**VOLONTARIATO SPECIALIZZATO
DI PROTEZIONE CIVILE**





MiC - Soprintendenze



Responsabile MiC (Direzione Regionale, Soprintendenze)

COORDINA

- Funzionario VVF
- Tecnico MiC competente sui beni mobili presenti nell'edificio (se chiamato)
- Ingegnere strutturista o tecnico equivalente (se chiamato)
- Personale del Comando Carabinieri-NTPC, se previsti spostamenti dei beni.
- Eventuale personale esterno adeguatamente formato (**anche appartenente alle organizzazioni di volontariato di PC**).
- **E' IL NOSTRO UNICO INTERLOCUTORE (tramite il ns caposquadra/coordinatore).**





Vigili del Fuoco



- Sicurezza della squadra
- Realizzazione **opere provvisoria** di beni immobili
- **Movimentazione beni mobili** da edifici inagibili /parzialmente agibili
- **Movimentazione beni complessi**
- Realizzazione **coperture temporanee** beni crollati



ale Carabinieri





CARABINIERI - TPC



- **Assistenza** ai funzionari del MiC nelle attività di **censimento**, messa in sicurezza e recupero di beni culturali.
- **Scorta** per **trasporto beni mobili** presso depositi temporanei.
- **Vigilanza** in luoghi danneggiati contro atti di furto e vandalismo.
- **Movimentazione** dei beni mobili da edifici inagibili/parzialmente agibili.





ESERCITO ITALIANO



- Competenze (Ufficiali riserva speciale).
- **Realizzazione di coperture** temporanee a protezione di beni crollati.
- **Movimentazione delle macerie** di interesse culturale.
- **Movimentazione di elementi complessi.**





VOLONTARIATO SPECIALIZZATO



- ❖ Necessaria **attivazione** del centro di coordinamento di PC
- ❖ **Supporto** dei funzionari MiC
- ❖ Svolge le **attività richieste dai funzionari MiC** sotto la loro supervisione e il coordinamento del proprio **caposquadra**.





«Ruolo del volontariato specializzato»

Caterina Laraspata - Volontaria ANC Brugherio

Attività del volontariato nei BBCC



Preparazione area



Preparazione area

Attività del volontariato nei BBCC

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri



Imballaggio



Imballaggio

Attività del volontariato nei BBCC



Schedatura



Registrazione informatica dei dati

Attività del volontariato nei BBCC

Fotografia



Catalogazione





Schedatura beni culturali

Presidenza del Consiglio dei Ministri
 DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ministero
 per i Beni e le Attività Culturali

GRUPPO DI LAVORO PER LA SALVAGUARDIA E LA PREVENZIONE DEI BENI CULTURALI DAI RISCHI NATURALI

SISMA

EMERGENZA POST-TERREMOTO

SCHEDA PER IL RILIEVO DEI BENI CULTURALI – DANNO AI BENI MOBILI

MODELLO C – BM

C₁

Data	N° progressivo	N° Scheda
------	----------------	-----------

(a cura dell'ufficio)

C₂ - COMPILATORE SCHEDA

Cognome	Nome
Ente/ufficio di appartenenza	
Fax	E-Mail:

C₃ - RIFERIMENTO SCHEDA DEL DANNO ALLE CHIESE / PALAZZI

N° Scheda	Data	Compilatore
-----------	------	-------------

C₄ - MANUFATTO

Numero d'ordine	N° Scheda di riferimento edificio
N° catalogo generale MBAC	N° Scheda regione
N° Scheda Enti locali	N° Scheda Curia

C₅ - LUOGO DI COLLOCAZIONE (CONTENITORE)

Denominazione bene:	
Tipologia: <input type="checkbox"/> chiesa <input type="checkbox"/> palazzo <input type="checkbox"/> castello <input type="checkbox"/> Convento <input type="checkbox"/> altro	
Proprietà:	
Utilizzatore:	
Specificazione ¹	

C_{5.1} - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA DEL CONTENITORE

Regione	Istat	Indirizzo
Provincia	Istat	1 <input type="radio"/> via
Comune	Istat	2 <input type="radio"/> corso
Località	Istat	3 <input type="radio"/> vicolo
		4 <input type="radio"/> piazza
		5 <input type="radio"/> località num.civico
Sezione censuaria	N° complesso o aggregato	N° edificio

Ministero
 dei beni e delle
 attività culturali
 e del turismo

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
 SEGRETARIATO GENERALE
 UNITA' DI CRISI – COORDINAMENTO NAZIONALE UCCN-MIBAC

SCHEDA DI ACCOMPAGNAMENTO DEI BENI MOBILI RIMOSI

C₁

Data	N° progressivo	N° Scheda
------	----------------	-----------

(a cura dell'ufficio)

C₂ - COMPILATORE SCHEDA

Cognome	Nome
Ente/ufficio di appartenenza	
Fax	E-Mail:

C₃ - RIFERIMENTO SCHEDA DEL DANNO ALLE CHIESE / PALAZZI

N° Scheda	Data	Compilatore
-----------	------	-------------

C₄ - LUOGO DI COLLOCAZIONE (CONTENITORE)

Denominazione bene:	
Tipologia: <input type="checkbox"/> chiesa <input type="checkbox"/> palazzo <input type="checkbox"/> castello <input type="checkbox"/> Convento <input type="checkbox"/> altro	
Proprietà:	
Utilizzatore:	
Specificazione	

C_{4.1} - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA DEL CONTENITORE

Regione	Istat	Indirizzo
Provincia	Istat	1 <input type="radio"/> via
Comune	Istat	2 <input type="radio"/> corso
Località	Istat	3 <input type="radio"/> vicolo
		4 <input type="radio"/> piazza
		5 <input type="radio"/> località num.civico
Sezione censuaria	N° complesso o aggregato	N° edificio

C₄ - IDENTIFICAZIONE

Oggetto	
Soggetto	
Descrizione	
Datazione	anno secolo epoca
Ambito culturale	
Autore	
Misure (in cm.)	H altezza P profondità L larghezza D diametro

C₅ - TIPOLOGIA

Amovibile	<input type="checkbox"/> Inamovibile
Opera isolata	<input type="checkbox"/> Serie <input type="checkbox"/> Frammento

INFORMAZIONI PER LABORATORIO DI RESTAURO/DEPOSITO

STATO DI CONSERVAZIONE	<input type="radio"/> BUONO <input type="radio"/> SUFFICIENTE <input type="radio"/> CATTIVO <input type="radio"/> PESSIMO	BAGNATO <input type="checkbox"/>	URGENZA INTERVENTO	<input type="checkbox"/> NON URGENTE <input type="checkbox"/> URGENTE <input type="checkbox"/> URGENTISSIMO
	INDICAZIONI /PRECAUZIONI PER L'APERTURA DELL'IMBALLO			

Attività del volontariato nei BBCC



Area di deposito temporaneo



Messa in sicurezza



Trasporto in luogo sicuro



Deposito temporaneo Lab Palazzo Ducale (Mantova)



Attività del volontariato nei BBCC



Video ANC Esercitazione Villa Valbissera
San Colombano al Lambro
25 Settembre 2021



... Domande ...





**Grazie per
L'attenzione**



71° Nucleo Volontariato e Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Brugherio – “Virgo Fidelis”

Via San Giovanni Bosco, 29
20861 Brugherio (MB)
e-mail: info@anc-brugherio.it
Web: www.anc-brugherio.it



www.anc-formazione.it
www.anc-brugherio.it

